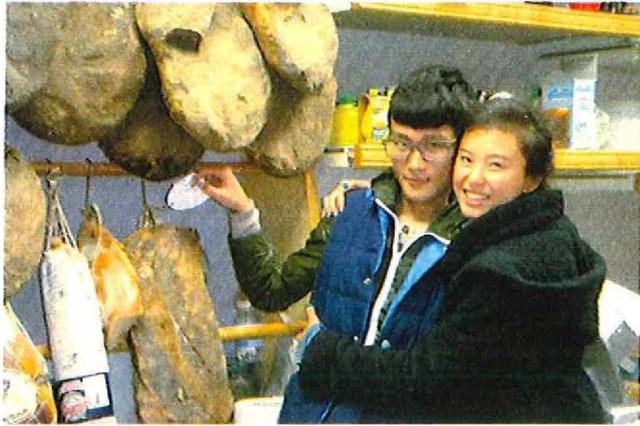




italia
SOCIETÀ
INCHIESTE
POLITICA
CRONACA

IL COMUNE DI **ASCIANO** ACCOGLIE GLI STUDENTI DI SIENA. E IN DUE ANNI È RINATO. E SI È RIVOLUZIONATO



NEL BORGO ANTICO IL MIRACOLO CINESE LO FA L'UNIVERSITÀ

di Gerardo Adinolfi

ASCIANO (SIENA). Accanto al salame di cinta ci sono le spezie orientali e i germogli, e per le stradine del borgo medievale si può scegliere se pranzare in una tradizionale locanda senese o nel ristorante cinese, appena nato. Il piccolo comune di Asciano, nel cuore delle Crete senesi, per sei mesi all'anno si trasforma in una specie di studentato «esclusivo»: ospita i ragazzi cinesi che arrivano in Italia per studiare all'Università per stranieri del capoluogo. Una rivoluzione «made in

Dall'alto, un'immagine di Asciano (Siena) e i ragazzi cinesi in posa nei negozi del borgo medioevale. Grazie alla presenza degli studenti stranieri, il paese ha rilanciato l'economia

China» per i 7.249 abitanti di questo borghetto medievale a venti chilometri e venti minuti di treno dalla città del Palio. Degli 840 studenti orientali dell'Università per stranieri 250 hanno scelto di vivere qui, lontano dagli affitti più cari di Siena. E, soprattutto, attratti dai servizi messi a disposizione dagli abitanti che hanno visto, nel loro arrivo, la possibilità di risollevarsi la città dalla crisi e rilanciare il turismo. Due anni fa gli studenti - figli unici di ricchi imprenditori, rampolli della Cina dei manager - erano settanta, l'anno scorso poco meno di duecento e ora 250, con cinquanta appartamenti affittati. «Prima queste case erano vuote, invendute e con le agenzie immobiliari che faticavano a piazzarli» spiega Federico Tozzi, coordinatore degli studenti cinesi ad Asciano e ideatore del business, «in pochi anni abbiamo ridato vita a una città che stava per morire». «Con il loro arrivo la popolazione aumenta del 5 per cento» spiega il nuovo sindaco, Paolo Bonari, «con una crescita sia culturale per noi residenti sia economica».

I ragazzi pagano in anticipo i sei mesi di affitto, nel borgo l'alimentare offre prodotti tipici cinesi, è stata allestita una sala di musica per gli studenti che suonano il pianoforte e le palestre hanno proposto convenzioni e tariffe agevolate. «Tra i prossimi passi c'è l'istituzione di una navetta che copra anche le zone della città non raggiunte dai bus» spiega il sindaco, «e l'organizzazione di visite alle aziende agricole del territorio e corsi di cucina. L'obiettivo è portare nel borgo alcune aule dell'Università per stranieri».

VOX POPULI

a cura di SWG

La Chiesa in missione contro la mafia

Il Papa ha scomunicato i mafiosi. Come giudica un appello così forte nelle zone dove c'è la criminalità organizzata?

	Totale campione	Cattolici praticanti	Cattolici non praticanti	Noncredenti/altre religioni
UN CAMBIAMENTO DI ATTEGGIAMENTO DELLA CHIESA	25	33	23	17
È DIFFICILE FARE QUALCOSA PERCHÉ LA CRIMINALITÀ È TROPPO FORTE	55	45	62	53
I PARROCI STAVANO GIÀ FACENDO IL POSSIBILE	12	19	9	7
NON SA	8	3	6	23

Risultati in percentuale. Sondaggio online con metodo Cawi su un campione di 1000 maggiorenti (su 3150 contatti). 23-25 giugno 2014. Documento completo su agcom.it

